

MANIFESTO DEL CALCIO SOLIDALE

una rete, una città, il nostro campo

Il Calcio, per sua natura carico di elementi simbolici immediatamente condivisibili tra le persone e così interno alla cultura del nostro paese, rappresenta un potente passe-partout, una “lingua” comprensibile a tutte e a tutti, ovunque, in grado di parlare alla testa e al cuore, di radicare in profondità valori e sentimenti, in quanto capace di abbattere barriere fisiche, linguistiche e culturali per innescare processi di riscatto sociale, divenendo esperienza di uguaglianza, laboratorio di integrazione e partecipazione collettiva.

Siamo il Calcio che ha radici profonde nel Territorio, il Calcio che promuove connessioni di rete nel contesto delle comunità locali e che diviene catalizzatore di sviluppo e cambiamento attraverso il protagonismo dei giovani e delle persone in condizioni di svantaggio.

Siamo il Calcio che trasforma i campi sortivi in palestre di vita, che mira all’integrazione sociale delle persone vulnerabili, che nasce per offrire risposte compiute al desiderio dei ragazzi e delle ragazze con disabilità (intellettiva lieve e media, down, autistici...) di praticare lo sport e di confrontarsi con atleti normodotati, mediante attività di “calcio integrato”.

Siamo il Calcio che promuove l’integrazione sociale dei cittadini migranti, dei Rifugiati e Richiedenti Asilo, quale complemento e completamento della fase di piena inclusione, allo scopo di promuoverne la cittadinanza attiva e consapevole.

Siamo il Calcio che rimette al centro le tifose e i tifosi, di nuovo protagonisti e non semplici spettatori paganti; il Calcio che mira al coinvolgimento diretto della comunità che sostiene la squadra. Siamo il Calcio anti-razzista e anti-sessista che rifiuta mafie e violenza; il calcio inclusivo senza distinzioni di cultura o religione.

Il Calcio dell’aggregazione, della pratica sportiva per passione e piacere, lontana dagli interessi economici e dalla vittoria ad ogni costo; il Calcio, strumento di democrazia, che promuove la legalità e l’incontro all’interno di regole condivise; il Calcio che cura gli aspetti educativi e formativi, la sua responsabilità sociale nei confronti del Territorio e dei giovani.

Il Calcio che pone alla base della formazione calcistica e culturale dei bambini e delle bambine i valori del rispetto delle diversità e del reciproco riconoscimento; il Calcio che promuove il Benessere e la Prevenzione, la Salute e la Qualità della vita; siamo il Calcio che rifiuta qualsiasi forma di doping.

La Rete del Calcio Solidale nasce dalla condivisione di tutto questo.

Per restituire ai territori in cui si svolge la pratica sportiva esempi positivi e modelli trasferibili, competenze e modalità gestionali solide e trasparenti, recuperando valori ormai smarriti nel circuito del "Calcio mediatico".

La Rete del Calcio Solidale vede la luce per connettere le realtà che, a livello cittadino, regionale e nazionale, si occupano di calcio nel sociale, promuovendo attività di mappatura sistematica volta a condividere e scambiare criticità e soluzioni, risorse e strumenti.

La nostra Rete trova origine nel bisogno comune di varare iniziative di formazione e riflessione in grado di coinvolgere giovani, atleti, famiglie, scuole, al fine di diffondere informazioni e saperi sui concetti di salute e sviluppo psico-fisico, la nutrizione e le regole, la cultura del self-care e il tema della sicurezza degli impianti.

La Rete individua l'obiettivo di rivolgersi non solo a chi pratica l'attività sportiva, bensì all'intero Territorio, mirando a creare intorno a sé una Comunità, perché il Calcio sia di proprietà di coloro che lo amano.

La Rete concepisce tra le azioni prioritarie l'attivazione di spazi interattivi di incontro e confronto, trasversali ai mondi dello "sport", del "sociale", della "cultura".

La Rete opera per facilitare e consolidare un rapporto attivo con le Istituzioni, volto al riconoscimento delle esperienze e di un modello cooperativo democratico antitetico a quello delle grandi società, tale da imporre il Calcio Solidale quale alternativa seria e qualificata, offrendosi ai giovani e alle comunità come una diversa opzione sportiva e valoriale.

La Rete del Calcio Solidale sceglie lo Sport per trasmettere un messaggio sociale e trans-culturale, per connettere e valorizzare le diverse sensibilità e peculiarità, le competenze e i punti di forza, per una reale e diffusa crescita collettiva.

Il Calcio come terreno di coltura e cultura, integrazione e (ri)costruzione comunitaria. Un Calcio nuovo che, lontano dalle miserie della cronaca e dalle sirene dell'effimero, rinasce e sorprende come un fiore in un campo apparentemente arido, in realtà terra fertile di un Territorio produttivo.

Fiore che racconta la bellezza, il calore e il colore di un abbraccio.

Il Calcio delle radici da piantare e dei sogni da liberare.

Le prime organizzazioni aderenti:

ARDITA A.S.D.

CALCIOSOCIALE S.S.D. a R.L.

EUREKA I S.C.S. - FRS SPORTING UNITED

LIBERI NANTES A.S.D.

SPARTAK LIDENSE A.S.D.

TOTTI SOCCER SCHOOL S.S.D. a R.L.